

# LICEO GINNASIO STATALE “**MURATORI - SAN CARLO**” - Modena - Sezione Liceo linguistico

## **PIANO DI LAVORO - PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCENTE: Stefano Maria DEMURO**

**MATERIA: Lingua e Cultura Francese CLASSE: 3<sup>^</sup>CL EsaBac**

### **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE-LIVELLI DI PARTENZA** (*composizione e caratteristiche della classe; situazione di partenza*).

La classe **3CL** risulta costituita da 20 alunni (16 femmine e 4 maschi) inseriti, a partire da quest'anno scolastico, nel pieno percorso formativo che porterà al **doppio diploma EsaBac**, con la novità di un programma maggiormente coordinato con la letteratura italiana e, soprattutto, con **l'insegnamento della Storia in lingua francese**.

In preparazione al percorso EsaBac, da novembre fino a giugno del precedente a.s., la classe ha beneficiato di 1 ora settimanale supplementare di francese, in preparazione della certificazione B1 del Quadro europeo di riferimento.

**Gli esami di certificazione B1, sostenuti nel maggio u.s., sono stati superati con esito positivo da tutti gli alunni della attuale classe, tranne 2 alunne che non hanno potuto completare le prove di esame per motivi di salute (rifaranno l'esame in questa sessione autunnale).**

Dalla prima prova scritta effettuata, dalle interrogazioni di inizio-anno, oltre che dalla frequente interazione orale, emerge un quadro generale più che discreto rispetto al livello delle conoscenze e delle abilità richieste a questo livello di studio.

I rapporti tra compagni e con gli insegnanti appaiono collaborativi, e il clima di lavoro in classe risulta positivo. In questo anno scolastico la classe in generale dimostra di impegnarsi nel dialogo educativo e appare nel complesso orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti.

### **2. OBIETTIVI DIDATTICI** (*obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali concordati con il Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, competenze attese al termine dell'anno scolastico*)

#### **2.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI**

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia infatti le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale.

#### **2.2 PROFILO GENERALE E COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO DEL LICEO LINGUISTICO**

##### **Lingua e cultura straniera 1 e 2 (Indicaz. Ministeriali)**

*Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1, verso il B2, del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.*

*Lo studente dovrà sviluppare capacità di: comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati; produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico, anche nella loro dimensione storica; approfondimento di argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline. Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.*

*Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, saranno parte integrante di questo percorso liceale.*

### 2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI concordati nell'ambito del C.d.C: vedi Documento di Programmazione del C.d.c

#### 2.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Le **competenze generali** attese al termine di ogni anno scolastico sono (circa, e con qualche aggiunta sugli obbiettivi relativi alla letteratura nel triennio) quelle contenute nei descrittori del **Livello base** delle competenze secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Linguistiche, e cioè:

<b>SECONDO BIENNIO</b> Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente <u>comprende</u> in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; <u>produce</u> testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; <u>partecipa</u> a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; <u>riflette</u> sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; <u>utilizza</u> lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; <u>utilizza</u> nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.	<b>CLASSE TERZA</b> <b>Livello Autonomo Intermedio B1</b>	<u>Comprende</u> i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa <u>muoversi</u> con una certa disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di <u>produrre</u> un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di <u>descrivere</u> esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e <u>spiegare</u> brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. <u>Comprende le idee principali di testi di ambito sociale letterario e artistico.</u>
	<b>CLASSE QUARTA</b> <b>Livello Autonomo Intermedio-alto B1/ parte di B2</b>	<u>Comprende</u> le idee principali di testi abbastanza complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di <u>interagire</u> con sufficiente scioltezza interagendo con i parlanti nativi senza grandi sforzi per l'interlocutore. Sa <u>produrre</u> un testo su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento anche di ambito sociale letterario e artistico.

#### **CULTURA - SECONDO BIENNIO**

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

### 3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Si continua a promuovere, come nel primo biennio, lo sviluppo delle quattro abilità, e una **competenza comunicativa** che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Si fa continuamente appello alla **capacità immaginativa**, costruendo simulazioni in classe che tengano viva la **creatività** e i **bisogni** delle rispettive fasce d'età, cercando di rendere l'insegnamento della materia più "vero".

Gli studenti sono sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai **ruoli sociali** e ad **atteggiamenti psicologici**. Inoltre, devono sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni, l'obbiettivo di chi parla e/o scrive. Notevole importanza è data alla corretta acquisizione di **ritmo, pronuncia, intonazione**, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura (v. Appendice).

La **riflessione** sugli esponenti linguistici verte sull'aspetto **fonologico, morfologico, sintattico** e sull'**analisi contrastiva** dei due sistemi linguistici italiano/francese.

Dal materiale presentato (libro di testo e altro) si trae lo spunto per introdurre i principali aspetti culturali del paese straniero, mostrando quanto e in quale misura la lingua rispecchia la civiltà di un paese.

#### 3.1 ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività proposte dovrebbero consentire agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo (jeux de rôle), secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

In esse trovano spazio esercizi in un primo tempo più "guidati" quali: vero/falso; scelta multipla; completamento; associazione, ecc., che diventano, in seguito, più complessi: questionari, sostituzioni lessicali, descrizioni libere, composizioni descrittive, narrative, immaginativo-creative, ecc., nonché dettati e traduzioni simultanee ( pertinenti e "accettabili" ).

Gli alunni sono anche coinvolti nell'acquisizione di **abilità "trasversali"** mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa d'appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti.

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il "**problem solving**" e il "**brainstorming**" (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, l'**apprendimento significativo per scoperta** e lo "**studio dei casi**", al fine di condurre gli alunni ad una sempre più marcata **autonomia di studio**.

#### 4. STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione sono integrati da tutti gli strumenti multimediali:

- 4.1. a) fisici:** fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliants, pubblicità, etc.), audioregistratore, videoregistratore, dizionari, cartine, piantine, lavagna luminosa, laboratorio linguistico-multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante [www.didatticanda.it](http://www.didatticanda.it) ( con links, schede didattiche e documenti da scaricare).
- 4.2. b) formativi:** grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

**5. VERIFICHE** (*verifiche formative, verifiche sommative, tipologia delle verifiche, n° verifiche per quadrimestre scritte e/o orali, modalità di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica*)

##### 5.1 Verifica formativa e strumenti.

E' continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi " del materiale linguistico presentato. L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, dovrebbero consentire una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano. Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltreché su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

##### 5.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento comprende **prove di vario tipo**, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti. Ovviamente, però, tali **prove** sono simili a quelle svolte in sede di esercitazione e sono proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

#### TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

**Nel caso di trimestre + pentamestre si concordano:**

- **TRIMESTRE> MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**  
**MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.**
- **PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**  
**MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.**

Per la materia **LINGUA E CULTURA STRANIERA** si esprime una valutazione sia allo **SCRITTO** che **all'ORALE**.

**6. VALUTAZIONE** (*criteri di valutazione, griglia di che definisca i diversi livelli : Grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo*)

**Premessa:** i criteri di valutazione sono analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si dovrebbero favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

**6.1 Trattati generali socio-affettivi degli alunni (saper essere):** Sono valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

##### 6.2 Strategie:

Le strategie di valutazione sono improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: **pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità.**

Si tiene conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

### 6.3 Livelli di apprendimento

Essi sono osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a: **strutturazione logica** di quanto esposto; **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto; **compiutezza** dell'argomento; capacità di **sintesi**; **esposizione personale e creativa**; uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**; **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**; - **proprietà lessicale**; - **punteggiatura**.

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali: **quantità di produzione** elaborata linguisticamente; aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè: allo **scritto**: impaginazione e scelte di disposizione grafica, all'**orale**, i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione**.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento con particolare riguardo al livello di calcolo della sufficienza (v. punto 6).

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati (con una prova uguale o simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale).

### 6.4 Tabella dei descrittori del voto:

<b>Voto</b>	<b>Descrittori del voto</b>
<b>1-2-3: Negativo</b>	Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti
<b>4: Gravemente insuff.</b>	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti Si esprime in modo scorretto. Commette errori e non è in grado di svolgere compiti semplici
<b>5: Insufficiente</b>	Conosce gli argomenti proposti parzialmente. Si esprime in modo non sempre corretto Riesce ad orientarsi solo se guidato.
<b>6: Sufficiente</b>	<b>Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</b>
<b>7: Discreto</b>	Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo Si esprime in modo abbastanza appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali
<b>8: Buono</b>	Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma solo imprecisioni
<b>9-10: Ottimo</b>	Conosce e rielabora in modo organico i contenuti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazioni nuove. Sa esprimere valutazioni critiche.

## 7. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO *(corsi e interventi di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F.)*

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. I possibili **insuccessi** saranno considerati, assieme agli alunni, anche alla luce degli eventuali errori di percorso o inadeguatezze nella programmazione, nella scelta dei materiali, degli strumenti o altro, da parte dell'insegnante. Questa riflessione potrà generare attività e **itinerari didattici alternativi di recupero e/o complementari**, che potranno essere proposti nelle varie modalità concordate in sede di c.d.c., e cioè: **recupero in itinere curriculare (pausa didattica)**, **eventuale sportello didattico pomeridiano**, **eventuale corso di recupero** (questi ultimi due compatibilmente con la disponibilità di fondi da parte della scuola).

## 8. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI ( indicare la scansione temporale almeno tra 1° e 2° periodo )

### Classe 3^CL **PROGRAMMA PREVENTIVO**

#### PRIMO PERIODO

8.1) Ad inizio anno: test d'ingresso scritto di tipo comunicativo-grammaticale, interrogazioni orali sulla lettura integrale estiva (*Stephanie. Des cornichons au chocolat*, Cideb editore) + test di comprensione orale su scheda strutturata.

#### 8.2) LINGUA E COMUNICAZIONE – CORSO BASE

Studio delle u.u. d.d. di *Café monde en poche* (con annesso cahier + CD audio) non studiate lo scorso anno. Saranno studiate le Etapes 9, 10, 11, 12 e 13. Le ultime 2 verranno considerate soprattutto negli esponenti di tipo grammaticale, che saranno ripresi in modo approfondito con l'ausilio del testo di grammatica + eserciziario *Labo de grammaire*, Cideb edit. . Saranno considerati tutti gli esponenti linguistici di tipo situazionale, nozionale, fonetico-grammaticale e culturale, con attenzione particolare alle fasi esercitative di fissaggio e di reimpiego del materiale linguistico presentato.

#### 8.3) GRAMMATICA

Dal manuale grammaticale *Labo de grammaire*, Cideb edit., rinforzo teorico ed esercitativo degli esponenti nozionali e fonetico-grammaticali presentati nelle unità di *Café monde* (anche con l'ausilio di software didattico di apprendimento e/o recupero, tramite il sito-web personale del docente ([www.didatticanda.it](http://www.didatticanda.it))).

#### Grammatica (alcuni argomenti si ripresentano in modo più approfondito rispetto al primo biennio):

1. Gli articoli partitivi + casi particolari / gli avverbi di quantità
2. I pronomi personali complemento oggetto / complemento di termine
3. I pronomi complemento "en" e "y" / I pronomi complemento accoppiati
4. L'imperfetto (formazione, valore e uso confrontato con il passato prossimo e con il trapassato prossimo)
5. Il futuro (verbi regolari e irregolari) / Il condizionale presente
6. I pronomi relativi semplici e composti

#### SECONDO PERIODO

7. I gallicismi (Futur proche, Passé récent, Présent progressif) / I verbi impersonali
8. Gli avverbi di modo / I comparativi (3 tipi) / I superlativi (relativo /assoluto)
9. I pronomi possessivi / I pronomi dimostrativi (anche neutri)
10. Aggettivi indefiniti - Pronomi indefiniti
11. La forma passiva – Il participio presente, l'aggettivo verbale – Il gerundio
12. Uso del congiuntivo / i verbi e le locuzioni che reggono il congiuntivo
13. I verbi di opinione: i casi che vogliono il congiuntivo e quelli che usano l'indicativo
14. Le frasi ipotetiche

\*\*\* Verbi: ripasso modi e tempi già studiati nel biennio dei verbi I, II e III gruppo (gli irregolari più usati)

## 8. 4) FUNZIONI COMUNICATIVE / LESSICO / CIVILTÀ

### PRIMO E SECONDO PERIODO

#### Funzioni comunicative:

Consigliare / proporre / descrivere / criticare / apprezzare / confrontare/ interpellare qualcuno / domandare, / ricordare qualcosa a qualcuno / dire ciò che si ama, ciò che non si ama / comprendere, analizzare e riassumere un documento una situazione, raccontare/narrare.

#### Lessico (anche con assistente madrelingua)

Lessico relativo a: la moda, la descrizione degli oggetti, delle persone, dei luoghi, l'ecologia, la condizione della donna e dei bambini nel mondo, la violenza, i giovani e il loro look.

#### Civiltà (assistente madrelingua) :

Décodage su documenti vari (audio e video). documenti autentici sia scritti che orali, anche integrati da fotocopie di articoli o altro, su tematiche attuali quali: la comunicazione e le nuove tecnologie, la società, i problemi dei giovani, la violenza, le condizioni di vita dei giovani nel mondo, l'ecologia, i problemi legati all'inquinamento e le possibili soluzioni e altri argomenti di attualità.

## 8.5) FONETICA E ORTOGRAFIA

Esercitazioni e pratica della pronuncia in base all'Alfabetico fonetico internazionale, tramite campionatura dei suoni fonologicamente "distintivi", con lettura assistita, dettati autocorrettivi e di controllo, test fonetici (registrazioni individuali eseguite in laboratorio di brani modello uguali per tutti, osservate mediante griglia oggettiva di misurazione e valutazione).

## 8.6) VIDEO/LABORATORIO

Attraverso la presentazione di materiale video: esposizione alla lingua, con décodage orale guidato su registrazioni vidéo di vario tipo, comprese quelle annesse al corso.

## 8.7) ASSISTENTE MADRELINGUA:

1. **Gestione autonoma di attività di réemploi linguistico**, tramite testi vari di civiltà e attualità, conversations/jeux de rôle

2. **Collaborazione:**

- alla presentazione e al *réemploi* linguistico delle parti relative alle sezioni di "civilisation" del testo-découverte *Café Monde en poche* (conversations, jeux de rôle e altro),
- alla trattazione e conversazione sui materiali del volumetto di *civilisation Culture de A à Z. Atelier de lecture*
- alla trattazione e conversazione sui materiali di espansione presentati dalla stessa madrelinguista
- alle esercitazioni fonetiche e fonologiche,
- alle "dictées" in classe,
- ai "décodage vidéo"
- all'interrogazione e valutazione degli alunni.

## 8.8) LETTURE INTEGRALI:

Assegnazione di un testo lettura integrale estiva con verifica a settembre successivo.

---

**8.9) LETTERATURA** (dal manuale: *Littérature et Culture + Cahier de langue, d'analyse et de méthode*, di A. Barthès e E. Langin, volume 1, Edit. Loescher + materiali interattivi (DVD + Internet) e/o altri materiali integrativi proposti dal docente.

**Programma preventivo, da mettere in relazione con Italiano e Storia relativamente ai punti in comune con il percorso EsaBac.**

**Si considerano anche i documenti complementari opzionali in itinere (Fiches d'approfondissement, Vidéo e Cloudschooling sul web).**

**Nel programma consuntivo di fine-anno si dichiareranno più precisamente le parti effettivamente svolte.**

**Il programma di letteratura nel triennio EsaBac** si compone di **9 tematiche culturali**; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni. In neretto quelle che sono previste nell'anno di classe terza:

1. **La letteratura medioevale**
2. **Il Rinascimento e La Renaissance**
3. **La Controriforma e il Barocco**; il Classicismo
4. L'Illuminismo, la nuova razionalità
5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo
6. Il Romanticismo
7. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia
8. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
9. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Ogni "itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani scelti. Negli ultimi due anni di formazione, devono essere lette almeno 2 opere in versione integrale.

#### **CHAPITRE 1 : Le Moyen Age (dicembre-marzo)**

##### **HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION :**

**De la Gaule a la France. la France du bas Moyen Age.**

**l'affirmation de la royauté française. l'Eglise catholique, moteur de la culture, p.4**

**INTRODUCTION LITTERAIRE. Naissance d'une langue, genèse d'une littérature - Oral et écrit - La diffusion de la littérature. De la condition de l'auteur aux grands genres littéraires médiévaux. Un nouveau statut littéraire aux XIV<sup>e</sup> et XV<sup>e</sup> siècles, p.8**

##### **1. La littérature épique, p.12.**

LES CHANSONS DE GESTE, p.13

*La Chanson de Roland, p.14*

« Olivier sent qu'il est blessé à mort »

« Roland sent que la mort le saisit »

##### **2. La littérature courtoise, p.18**

a) LA POESIE COURTOISE, p.19

**Marie de France, p. 23**

*Lais*, « Lais du chevrefeuille »

b) LE ROMAN COURTOIS, p. 25

**Chrétien de Troyes, p. 26**  
*Tistan et Iseut,, p. 31*

*Lancelot ou le Chevalier à la charrette*, « Souffrir lui est doux »

« De la tombe de Tristan jaillit une ronce »

c) LE ROMAN ALLEGORIQUE, P.36

*Le roman de la Rose, p. 37*

**La littérature populaire, p.41**

*Le Roman de Renard, p. 41*  
LES FABLIAUX, p.44

« Comme Renard entra et sortit heureusement du puits »

*Brifaut*, "Que la mort m'emporte"

*Le prêtre qui mangea les mures*, "Il mange avec avidité les plus belles"

*La Farce de Maître Pathelin*, « Bée »

LE THEATRE MEDIEVAL, p. 46

### 3. Le renouveau poétique, p. 54

Rutebeuf, p. 54  
Christine de Pisan, p. 58  
François Villon, p. 62

*La Complainte Rutebeuf*, « Que sont devenus mes amis »  
*Cent ballades*, « Seulette suis et seulette veux être »  
*Le Testament*, « Ballade des pendus »

LITTERATURES ETRANGERES, p.66  
ART ET CULTURE, p. 68  
IMAGES ET CINEMA, p.70  
D'HIER ET D'AUJOURD'HUI, p. 72  
AIDE-MEMOIRE ET AUTOEVALUATION

Les épopées européennes au Moyen Age  
L'art au Moyen Age  
Le Moyen Age en images  
La figure du chevalier

## CHAPITRE 2 : Le XVIème siècle (marzo -aprile)

**HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION : L'affirmation de la puissance française. De nouveaux mondes .Vers une culture européenne : Renaissance et humanisme. Les guerres de religion, p. 78**

**INTRODUCTION LITTERAIRE.**

**Le statut de l'œuvre littéraire et de l'écrivain. Le développement de l'enseignement. La naissance du français moderne. Les grandes tendances de la littérature, p. 82**

### 1. L'humanisme, p.84.

François Rabelais, p.86

*Pantagruel* : « Rire ou pleurer ? » (*fotocopie*)  
*Pantagruel* : « Pour cette raison, mon fils »  
*Gargantua* : « Fais ce que voudras »

### 2. Le siècle de la poésie, p.100

Clément Marot, p. 102

Cenni (in particolare colui che porta il sonetto in Francia)

a) LES POETES LYONNAIS, p.104

Louise Labé, p. 105

*Sonnets* : « Je vis, je meurs »

b) LES POETES DE LA PLEIADE, p. 107

Événement littéraire, p.108  
Joachim Du Bellay, p. 110

*Défense et illustration de la langue française*  
*Les Regrets* : « Heureux qui, comme Ulysse, a fait un beau voyage »  
*Les Antiquités de Rome* : « Comme le champ semé en verdure foisonne »  
*Les Antiquités de Rome* : « Nouveau venu qui cherches Rome en Rome »  
*Les Amours* : “Comme on voit sur la branche au mois de mai la rose”  
*Sonnets pour Hélène* : « Quand vous serez bien vieille, au soir, à la chandelle »

### 3. L'automne de la Renaissance, p.118

Michel de Montaigne, p. 123

*Essais* : « Au lecteur »  
*Essais* : « De l'institution des enfants »

LITTERATURES ETRANGERES, p. 136  
ART ET CULTURE, p. 138  
IMAGES ET CINEMA, p.140  
D'HIER ET D'AUJOURD'HUI, p. 142  
AIDE-MEMOIRE ET AUTOEVALUATION, p.144

Le pétrarquisme dans les poésies européennes du XVIème siècle  
Les châteaux de la Renaissance  
La Renaissance en images  
D'une « République des Lettres » moderne



## CHAPITRE 3 – Le XVII<sup>e</sup> siècle (maggio-giugno)

<b>THEMES, en général:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• HISTOIRE (L'absolutisme et la cour)</li><li>• SOCIETE (Noblesse, Bourgeoisie, Tiers Etat)</li><li>• ART (ordre, règles, mesure)</li><li>• LA COUR (Un instrument du roi)</li></ul>	<b>MOTS CLES:</b> Unité d'action/ temps/lieu; Vraisemblance; Bienséances; Plaire et instruire; Gloire; Honneur; Préciosité; Jansénistes; Jésuites; Libertins; Dévots; Anciens/Modernes.	<b>POINT D'ARRIVEE, en général:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Savoir illustrer les modalités d'affirmation de l'absolutisme</li><li>• Connaître l'idéal classique: l'ordre et les règles ( à la cour/ dans vie artistique).</li><li>• Connaître les règles du théâtre</li><li>• Reconnaître les différences entre Baroque et Classicisme</li></ul>
---	---	--

**HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION : Louis XIII et Richelieu. La minorité de Louis XIV, p. 148**

### INTRODUCTION LITTERAIRE.

**Le statut et la condition de l'écrivain. La diffusion et la réception des oeuvres. L'évolution de la langue française, p. 152**

- 1. Le baroque**, p. 154  
LA POESIE BAROQUE, p. 156  
LA PRECIOSITE, p.159

**La Rochefoucauld.** Un exemple de prose baroque : « Les déguisements de l'amour-propre » *Maximes*, fotocopia  
**Madeleine de Scudéry** *Clélie* : « La carte de Tendre »  
**Théophile de Viau.** Un exemple de poésie précieuse: *La maison de Sylvie* « La jeune fille au bord de l'eau », fotocopia

LE CARTESIANISME, p.171

**René Descartes**, p. 172 *Discours de la méthode* : « Je crus que j'aurais assez des quatre »

Modena, 15 ottobre 2018

Il docente

---

(Stefano Maria Demuro)